



MAZZINIDAVINCI

Istituto Secondario Superiore Statale Savona

servizi commerciali – servizi sociosanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019824450 - fax 019825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019820584 - fax 019820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019804749 - fax 0198428454

E-mail: sviss00600t@istruzione.it - segreteria@pec.mazzinidavinci.it - segreteria@mazzinidavinci.it

Web: mazzinidavinci.it - C.F. 80008010094

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: PIETRO LA GROTTA

CLASSE: 5CSSPRGiniLaGrottaDLS

LIBRO di TESTO

Titolo: Le Persone e i Diritti classe 5[^]

Autrice: Rita Rossodivita

Editore: Paramond

Livelli di Partenza

Per approfondire l'analisi dei livelli di partenza e delle conoscenze di base sono stati proposti dei testi mirati, colloqui individuali e di gruppo i cui risultati hanno fatto emergere una preparazione di base nel complesso più che sufficiente. Si è preferito svolgere un ripasso generale sugli argomenti già trattati nell'anno scolastico precedente al fine di rinfrescare la memoria per un migliore e più proficuo risultato finale.

Attività di Recupero

Per garantire un reale progresso nel processo di apprendimento verranno effettuate pause nello svolgimento delle U.D. e ripetizioni continue e costanti su tutti gli argomenti trattati. Le eventuali attività di recupero, che si rendessero necessarie, si baseranno su esercitazioni guidate, verifiche continue di natura individuale e di gruppo sui vari argomenti trattati, allo scopo di stimolare, e non obbligare, l'apprendimento di tutti.

Traguardi Formativi Attesi

Considerata la reale situazione di partenza della classe si pensa di raggiungere degli standard più che buoni di apprendimento.

Finalità della disciplina (finalità formative generali cui tende disciplina): Il corso di diritto e legislazione socio-sanitaria promuove e sviluppa:

1. La comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici, dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
2. L'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. La consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti;
4. La collocazione dell'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente in cui ci si trova a vivere;
5. L'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola "di vivere in relazione con gli altri" in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà;
6. La comprensione del diritto commerciale e delle dinamiche dei soggetti in essi coinvolti;
7. Il riconoscere il concetto di obbligazione e la disciplina del contratto in generale;
8. La collocazione dell'individuo nel contesto della legislazione socio-sanitaria anche in riferimento all'assistenza sociale;
9. Il riconoscere in generale la normativa ambientale, igienica, della sicurezza aziendale e della normativa sul trattamento dei dati personali.

Obiettivi di Apprendimento

L'obiettivo minimo di apprendimento è dato dalla conoscenza generale dei principali istituti giuridici programmati e dalla capacità di collegamento tra le fattispecie astratte e quelle concrete affinché l'apprendimento non si riduca ad un puro esercizio mnemonico ma risulta essere finalizzato anzitutto all'eventuale applicazione pratica in ambiente di lavoro.

A tal fine ci si adopererà per dotare gli allievi di abilità di approccio metodologico allo studio in generale rivolgendo l'attenzione allo sviluppo della capacità di razionalizzazione delle astrazioni teoriche attraverso un continuo e costante riferimento a casi pratici di natura giuridica ed economica.

Obiettivi Trasversali

L'attività didattica prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a. Incentivare, attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'analisi, l'interesse dello studente;
- b. Migliorare la propria capacità di analisi, di sintesi e di collegamento;
- c. Utilizzare un minimo di appropriato linguaggio giuridico ed economico;
- d. Migliorare la propria capacità di dialogo e di interazione con i compagni della classe e con l'insegnante;
- e. Saper desumere le regole generali dall'analisi di fattispecie concrete;
- f. Costruire ambienti di apprendimento significativi attraverso l'utilizzo di diverse metodologie;
- g. Raggiungere la consapevolezza dell'importanza di un lavoro eseguito in collaborazione con altri (capacità di lavorare in gruppo) nonché dell'importanza del proprio contributo personale;
- h. Promuovere il confronto con l'ambiente esterno attraverso il rispetto delle regole del gruppo.

CONTENUTI

L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

L'IMPRENDITORE E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPRESA

L'imprenditore e i requisiti dell'attività d'impresa
L'imprenditore agricolo
Il piccolo imprenditore e l'artigiano
Il registro delle imprese
L'impresa familiare
I gradi di parentela e affinità (artt.76 e 78 c.c.)
L'impresa commerciale
I collaboratori dell'imprenditore
Il fallimento
La riforma della legge fallimentare
Le professioni socio-sanitarie (il terapeuta occupazionale)

L'AZIENDA

Che cos'è l'azienda
I segni distintivi dell'azienda
Ditta, Insegna e Marchio
Le opere dell'ingegno
I tipi di brevetto
Il trasferimento dell'azienda
La concorrenza e la legislazione antimonopolistica

I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

I contratti di fornitura di beni e servizi
Il Codice del consumo e la tutela dei contratti del consumatore
I contratti bancari
Il contratto di assicurazione
I contratti atipici

LE SOCIETA'

LA SOCIETA' IN GENERALE E I DIVERSI TIPI DI SOCIETA'

Gli elementi costitutivi della società
La classificazione delle società
Le società di persone
Le società di capitali
Le azioni
Le obbligazioni
La s.p.a. e la s.r.l. unipersonale
La s.r.l. semplificata

LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

Le società cooperative e la loro costituzione
La partecipazione dei soci
Gli organi sociali e i controlli
Le mutue assicuratrici
Le professioni socio-sanitarie (L'educatore socio-culturale)

LA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI

IL RUOLO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il decentramento amministrativo e il principio di sussidiarietà
La riforma dell'art. 117 della Costituzione
La programmazione statale e degli enti territoriali
L'organizzazione degli enti territoriali
La gestione associata dei servizi sociali
Le tipologie di gestione dei servizi sociali

L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il ruolo del Terzo Settore
L'autorizzazione e l'accreditamento
L'acquisto di servizi e la convenzione
Le professioni socio-sanitarie (Il tecnico della riabilitazione psichiatrica)
La procedura di gara, l'appalto e la concessione
La procedura di gara per l'affidamento dei servizi
Il capitolato d'appalto

GLI ENTI NON PROFIT E IL CODICE DEL TERZO SETTORE

Il ruolo del Terzo Settore
I social bonus e i titoli di solidarietà
L'impresa sociale
Le cooperative sociali
Le organizzazioni di volontariato
La promozione della cultura del volontariato tra i giovani
Le associazioni e le fondazioni
Le fondazioni liriche e gli enti filantropici
Aps, Ong, Onlus e Comitati

IL LAVORO IN RETE E LA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

IL LAVORO IN RETE E LA CO-PROGETTAZIONE

La rete nel sistema integrato dei servizi sociali
Il segretariato sociale, la Porta Unica di Accesso (Pua) e il servizio sociale professionale
La programmazione locale e il lavoro in rete

La co-progettazione
Le fasi della co-progettazione
I requisiti del soggetto partner di co-progettazione

DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Etica e Deontologia professionale
La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
Le professioni socio-sanitarie (Il fisioterapista)
La sicurezza delle cure
Il riscontro diagnostico
Il consenso informato
Il segreto professionale
Il tribunale per il malato

LA TUTELA DELLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il diritto alla protezione dei dati personali
Il trattamento dei dati personali
I diritti dell'interessato
Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato
I consigli del Garante per il rispetto della privacy
Le professioni socio-sanitarie: un quadro di sintesi

METODOLOGIA

La programmazione sarà seguita tenendo in considerazione la risposta della classe agli stimoli proposti; potrà quindi subire variazioni ed essere adeguata alla capacità di apprendimento o all'interesse degli alunni. Le lezioni saranno svolte trattando gli argomenti in modo semplice e comprensibile per tutti.

L'intero percorso didattico prevederà innanzitutto l'uso del manuale in adozione, oltre che per la lettura dei testi, per rapide consultazioni finalizzate alla ricerca di dati specifici e non per uno studio sistematico e sequenziale. Ogni UD sarà costituita da un argomento esposto in modo organico e suddiviso nei suoi elementi costitutivi in sequenza, corredato da esempi, approfondimenti, differenze con istituti similari, spunti di attualità, riflessioni.

Si seguirà il più possibile un approccio induttivo, facendo emergere le nozioni direttamente dai testi, nella convinzione che qualsiasi discorso astratto, per essere veramente compreso e assimilato, richiede una conoscenza preventiva dei testi ai quali si riferisce. L'attenzione sarà focalizzata sui processi che stanno alla base dell'attività di comprensione dei contenuti: si cercherà di incentivare un atteggiamento ispettivo da parte dei discenti, ai quali verranno poste domande e forniti, progressivamente, gli opportuni chiarimenti affinché la classe si renda disponibile a manipolare più volte i significati, riformulando le conoscenze sulla base delle nuove informazioni acquisite.

Per sviluppare le capacità critiche e l'apprendimento attivo degli studenti si procederà facendo ricorso a studi di casi consistenti nel presentare e ricostruire una situazione reale o verosimile su cui formulare ipotesi, valutate varianti, o su cui riflettere per prendere delle decisioni.

Inoltre saranno applicate le seguenti metodologie:

- Brainstorming (consente di sondare le pre-conoscenze dei discenti su un determinato argomento, esprimendo a turno, liberamente e spontaneamente, in un clima assolutamente avalutativo, le loro idee in merito);

- Lezione partecipata (in un'ottica induttiva, la lezione viene condotta attraverso la sottoposizione di domande stimolo ai discenti allo scopo di stimolarne la partecipazione e la discussione. In particolare, quest'ultima, tramite lo scambio oppositivo e il confronto tra pari, stimola nei discenti la capacità riflessiva e permette la chiarificazione dei concetti nuovi);
- Schematizzazioni; Tabelle.

VERIFICA e VALUTAZIONE (criteri stabiliti in sede di CdC e nei dipartimenti disciplinari)

Nelle verifiche utilizzerò la lezione interattiva in quanto ha il grande vantaggio di offrire un costante “feed-back” da parte degli allievi e pertanto rappresenta uno strumento di verifica formativa per il controllo in itinere del processo di apprendimento. L'interrogazione orale sarà, invece, utilizzata come strumento di verifica sommativa e sarà integrata, nel caso si rendesse necessario, da esercitazioni strutturate, casi da risolvere, ecc. La verifica orale sarà da me effettuata in maniera continua, costante e ripetuta durante tutto l'anno scolastico al fine di rendere gli allievi sempre attenti e preparati. (Ogni giorno ed in tutti i giorni di lezione si procederà sia a spiegazioni che ad interrogazioni).

I criteri di valutazione da adottare sono rapportati oltre che dai risultati delle prove sommativie anche dal metodo di studio, dal livello della classe, dalla situazione personale, dall'impegno, dalla partecipazione, dal raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi e dalla progressione rispetto ai livelli di partenza. Per i ragazzi che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento, si farà ricorso, per quanto possibile, al recupero in classe. Di volta in volta nel corso del lavoro scolastico i singoli alunni, saranno sottoposti in maniera inconsapevole a dare prova del loro grado di apprendimento e di preparazione in loro possesso, tramite partecipazione a discussioni su argomenti programmati e/o al di fuori della programma.

Savona, Ottobre 2023

Prof. Pietro La Grotta